

## Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale SONDRIO – Marzo 2017

I dati più recenti evidenziano per la provincia di Sondrio segnali di miglioramento del mercato del lavoro, seppur con qualche ombra: nel 2016 gli indicatori di stock del mercato del lavoro mostrano un aumento dell'occupazione, seppur meno intenso che la media regionale e che riguarda prevalentemente le donne; diminuisce la disoccupazione, soprattutto per gli uomini che registrano però una contestuale riduzione della partecipazione al lavoro; i dati di flusso mostrano saldi positivi e in miglioramento e una marcata riduzione della CIG.

In provincia di Sondrio, la Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro mostra nel 2016 un tasso di occupazione pari al 65,5%, un valore inferiore al 66,2% regionale ma in lieve aumento (+0,5pp) rispetto al 2015. Il tasso di occupazione maschile è sostanzialmente stabile al 76,3%, un valore comunque superiore al 74,3% regionale; aumenta di +1,1pp invece il tasso di occupazione femminile che sale al 54,6%, confermandosi tra i più bassi a livello lombardo. Il numero medio di occupati nel 2016 è pari a circa 78 mila unità in aumento dello 0,6% su base annua (vs +1,7% regionale); l'aumento dell'occupazione è però totalmente ascrivibile alla componente femminile che cresce del 2,5% (vs +1,7% regionale) mentre l'occupazione maschile si contrae dello 0,6%, in controtendenza rispetto al +1,7% lombardo. All'aumento dell'occupazione si associa il contestuale calo del tasso di disoccupazione (-0,2pp), che nel 2016 si attesta al 7,2%, un valore poco al di sotto della media regionale (7,4%); il tasso di disoccupazione maschile scende di -0,7pp e si attesta al 5,5% (vs 6,4% regionale) mentre quello femminile, in lieve aumento (+0,3pp), sale al 9,6% (vs 8,6% regionale); il numero di disoccupati scende a 6 mila unità, il 2,8% in meno rispetto al 2015 (vs -4,9% medio regionale). Le dinamiche della disoccupazione vanno però lette alla luce dell'andamento del tasso di attività: la flessione della disoccupazione maschile è presumibilmente legata anche alla contrazione del rispettivo tasso di attività (-0,7pp), che rimane comunque tra i più alti a livello regionale (80,7%); al contrario, il lieve aumento della disoccupazione femminile sembra essere legata anche ad una maggiore partecipazione delle donne, con una crescita del tasso di attività di 1,5pp che si attesta al 60,5% (vs 63,6% regionale). Il tasso di mancata partecipazione scende al 7,2% per gli uomini (-0,8pp) tra i valori più contenuti in Lombardia, mentre è sostanzialmente stabile al 15,7% per le donne, un valore in linea con la media regionale.

I dati dell'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia mostrano a fine 2016 saldi positivi e in miglioramento in tutti i comparti, ad eccezione dell'artigianato dove il saldo è negativo ma improntato al miglioramento.

Nel IV trimestre 2016, in provincia di Sondrio, la CIG si riduce del -56,4%, una diminuzione maggiore rispetto al -42,8% medio regionale per via del mercato ridimensionamento della CIGS; le ore complessivamente autorizzate sono 96 mila: i provvedimenti ordinari risultano pari a 76 mila ore, in aumento del 35,3% su base annua (vs -46,7% regionale), quelli straordinari sono pari a 9 mila (-93,7% vs -39,5%) e quelli in deroga a 12 mila (-61,4% vs -52,1%); tra i settori con il più elevato numero di ore autorizzate, la CIG diminuisce nel meccanico e nei servizi mentre risulta fortemente in aumento nel tessile, nel comparto edile e nel metallurgico.

Con 13 nuovi approvati alle liste nel IV trimestre, licenziati da imprese con più di 15 dipendenti, il numero complessivo di lavoratori in mobilità nel 2016 è pari a 57, in diminuzione annua del -77,1% (vs -37,8% regionale), anche per via del regime transitorio in vigore per tutto il 2016 in attesa del passaggio alla NASpI (2017). Complessivamente, l'incidenza delle situazioni di crisi sul lavoro dipendente nel 2016 è pari allo 0,3%, il valore più contenuto a livello regionale e inferiore allo 0,9% del 2015 per il ridimensionamento della CIGS, sostanzialmente annullatasi, e della mobilità.

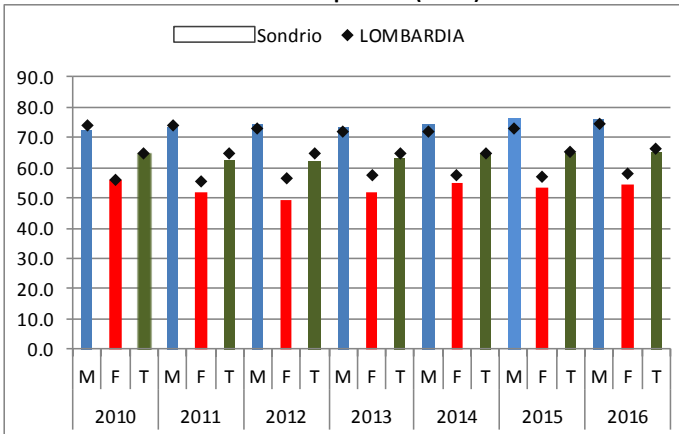
I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie per il IV trimestre 2016 evidenziano un aumento su base annua sia degli avviamenti, pari a 9 mila unità (+8,3% vs -4% regionale), che delle cessazioni (+3% vs -4,8% regionale) pari a 8 mila movimenti. Il maggior aumento degli avviamenti rispetto alle cessazioni si riflette in un miglioramento del saldo che si conferma positivo per quasi mille movimenti. Il tasso di avviamento sullo stock di occupati della provincia è pari all'11,3%, il valore più alto a livello regionale (8,3%).

## Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale SONDRIO – Marzo 2017

Vi è tuttavia molta incertezza sulle prospettive future per via della debolezza della ripresa e dei possibili effetti dei cambiamenti geopolitici avvenuti nel 2016: le previsioni degli imprenditori circa l'occupazione rimangono negative e in peggioramento in tutti i comparti, ad eccezione dell'artigianato dove il saldo è positivo e improntato al miglioramento.

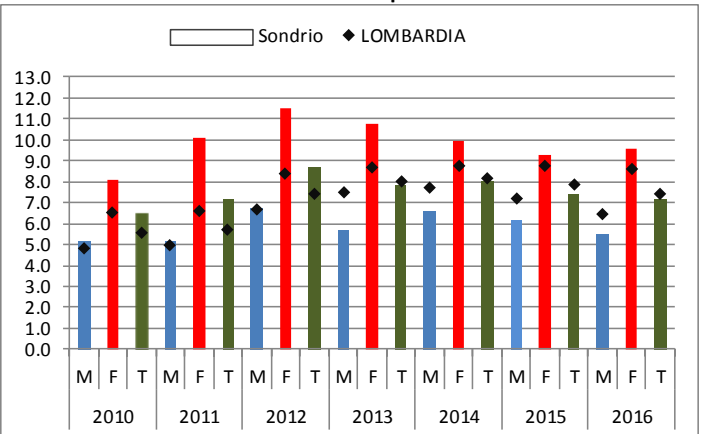
## Le tendenze strutturali: occupazione e mancata partecipazione al lavoro

### Tasso di Occupazione (15-64)



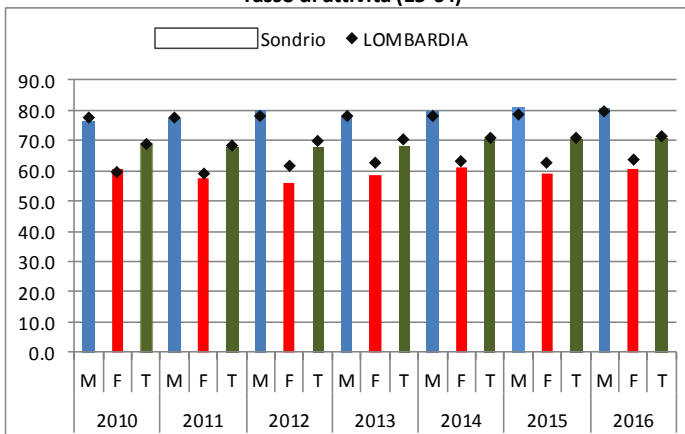
Fonte: RCFL, Istat-Serie revisionate

### Tasso di Disoccupazione



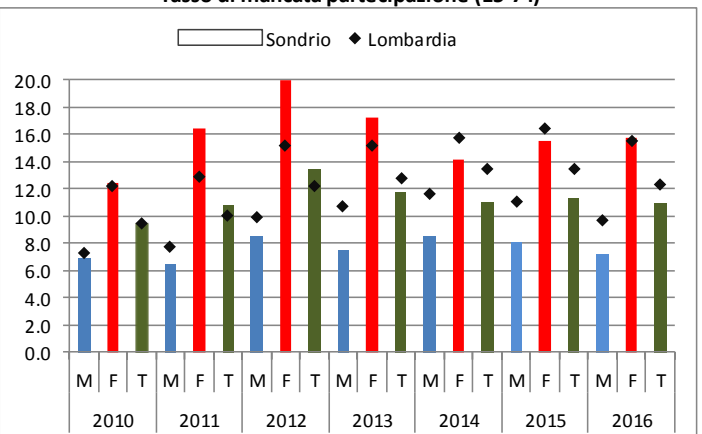
Fonte: RCFL, Istat-Serie revisionate

### Tasso di attività (15-64)



Fonte: RCFL, Istat-Serie revisionate

### Tasso di mancata partecipazione (15-74)

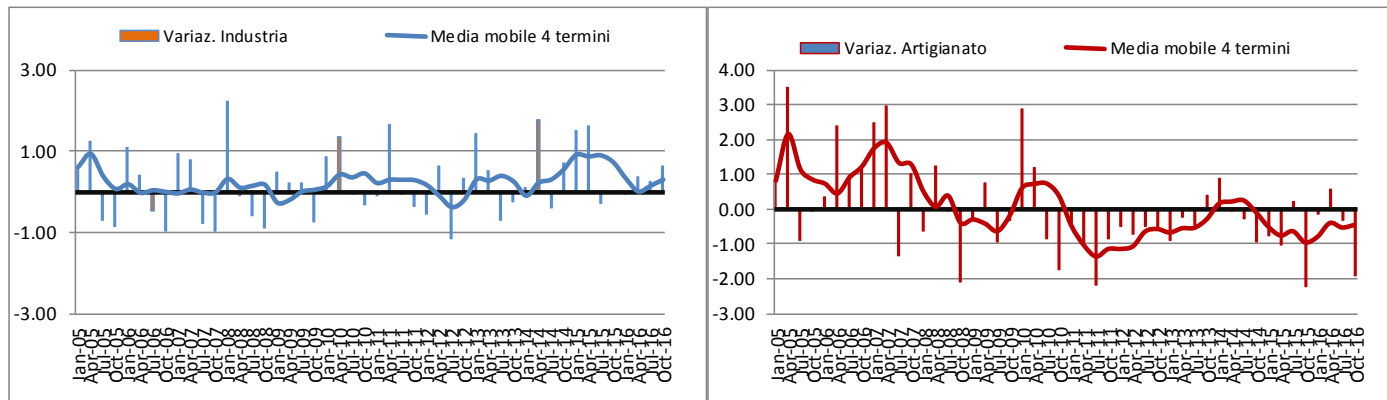


Fonte: RCFL, Istat

## Le tendenze congiunturali

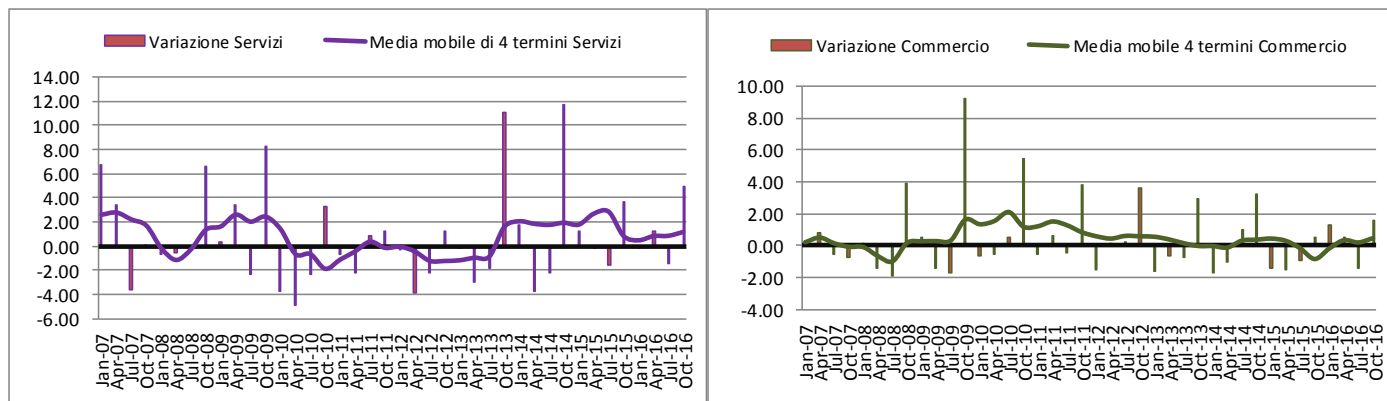
### L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

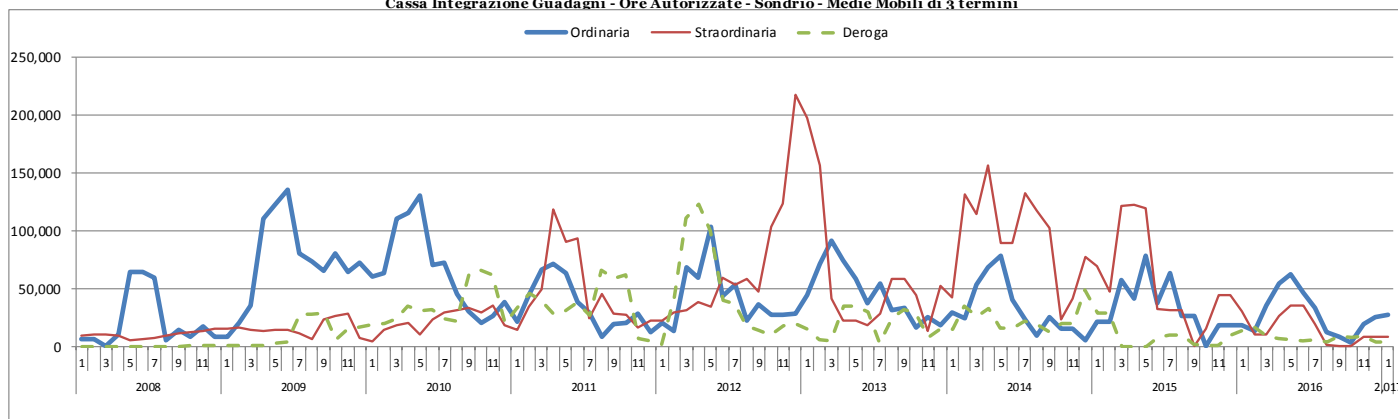
Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO)  
Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

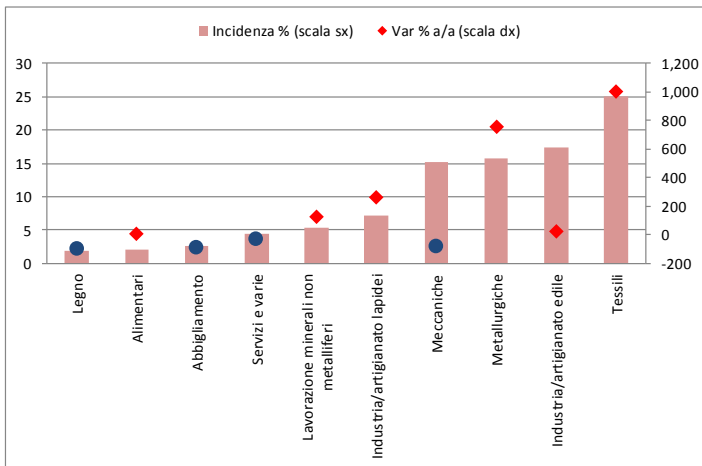
## Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Sondrio - Medie Mobili di 3 termini

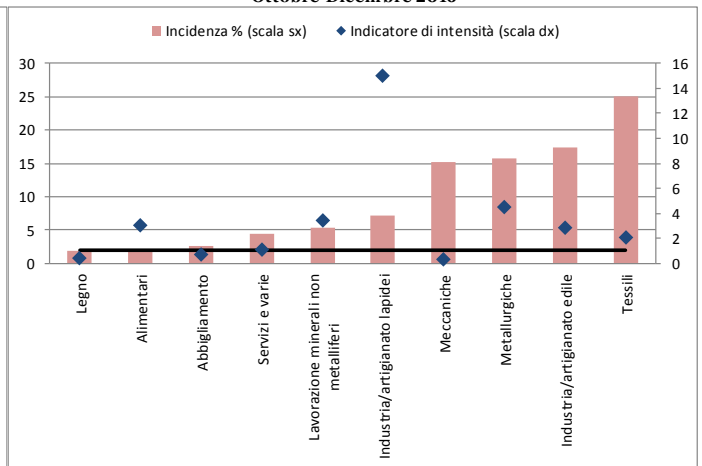


Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

**CIG - Incidenza % e variazione % 2016/2015 (Ottobre-Dicembre) - Sondrio**



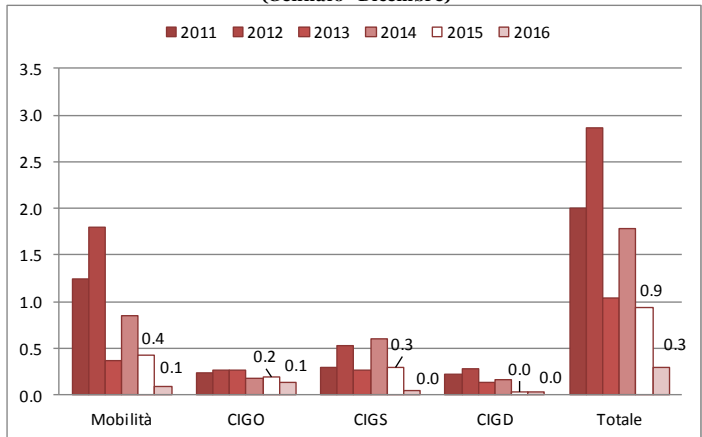
**CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda Ottobre-Dicembre 2016**



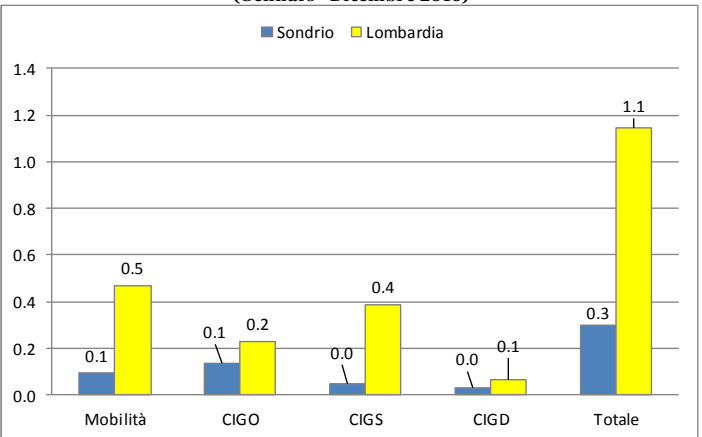
Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

\* Si segnala che il simbolo indica un aumento del ricorso alla CIG

**Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Sondrio - Confronto 2011/2016 (Gennaio - Dicembre)**



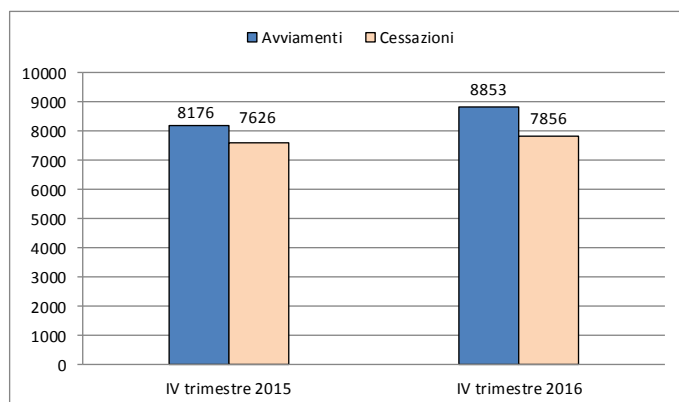
**Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Sondrio e Lombardia (Gennaio - Dicembre 2016)**



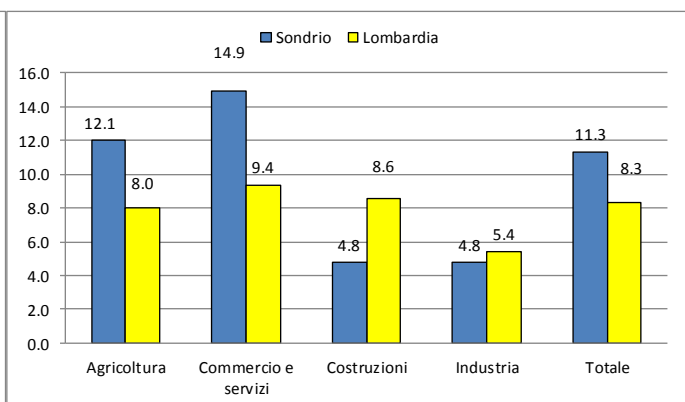
Fonte: elaborazioni Irs su dati ARIFL - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

## Le Comunicazioni Obbligatorie –IV trimestre 2016

**Avviamenti e cessazioni - Sondrio - Confronto IV trimestre 2016/2015**



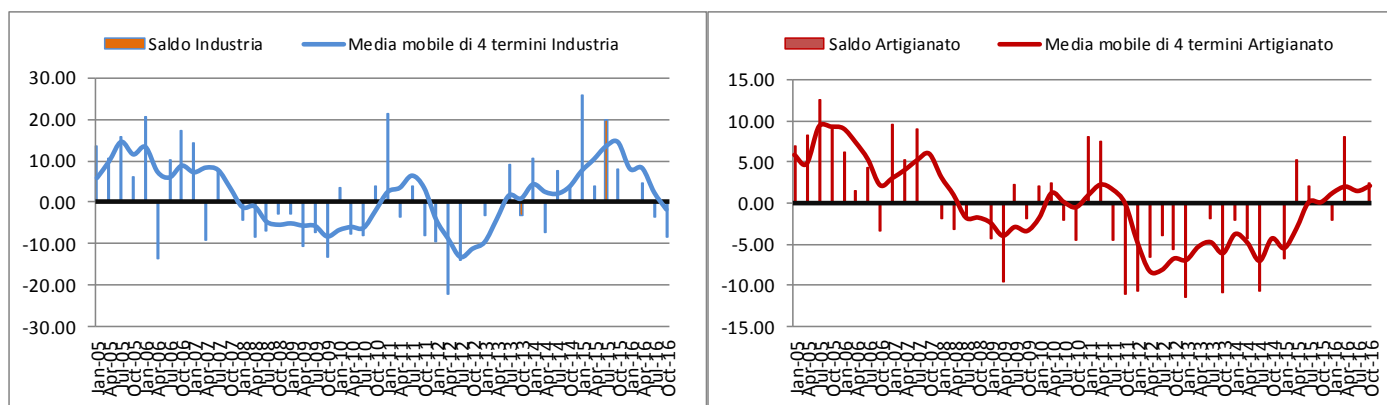
**Tasso di avviamento per settore - Sondrio e Lombardia - IV trimestre 2016**



Fonte: RCFL-Istat e Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro - Arifl, Regione Lombardia

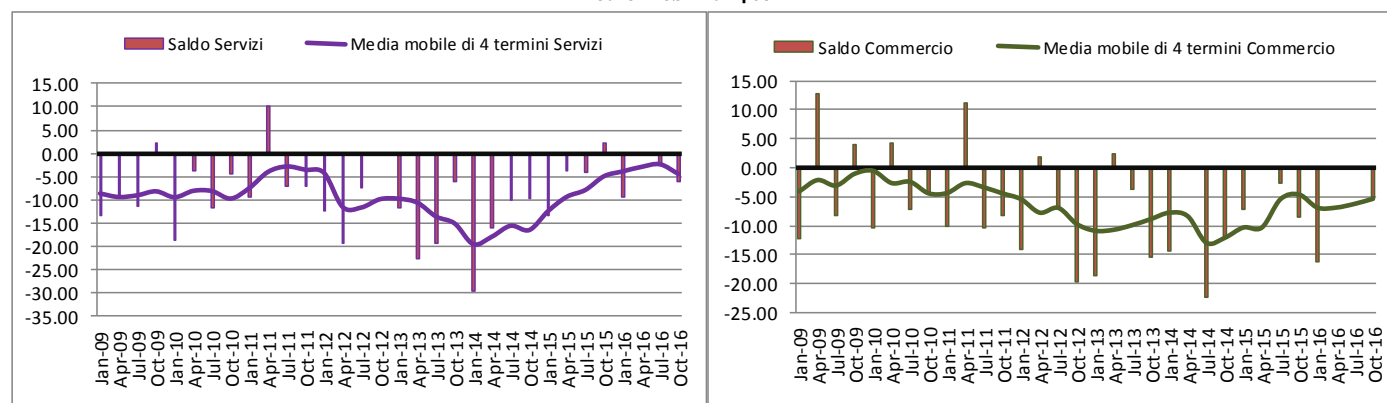
## Le prospettive per il prossimo trimestre

### Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

### Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia